

QUARESIMALI

2022

GERUSALEMME, GERUSALEMME!

Mt 23,37



emmeciph

Gerusalemme città della rinificazione

(Is 2,1-5)

CELEBRAZIONE DEL VESPRO
E ADORAZIONE DELLA
RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PRESIEDUTA DA
S. E. MONS. VINCENZO ZANI
SEGRETARIO DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

CHIESA CATTEDRALE DI BRESCIA
VENERDÌ 18 MARZO | ORE 20.30

PER LA PREGHIERA PERSONALE
ALLA SANTA CROCE

Contempliamo la tua croce, Signore,
albero di salvezza eterna,
sostegno di tutto l'universo.

La croce è nostra ombra nella calura,
nutrimento nella nostra fame,
sorgente per la nostra sete.

La croce è manto che copre la nostra vergogna,
è forza per la nostra debolezza,
sapienza di Dio per la nostra stoltezza.

La croce è appoggio quando vacilliamo,
scudo quando combattiamo,
stendardo quando abbiamo vinto.

La croce è albero innalzato tra terra e cielo,
essa abbraccia tutta l'umanità,
da sempre è nel mistero di Dio.

(Bose)

VESPRI

∇ O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto.

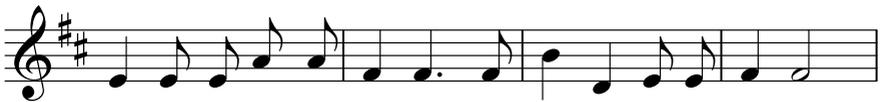
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO



O Cri - sto Re - den - to - re, per noi dal ciel di - sce - so,



di que - sta car - ne il pe - so ve - sti - sti nel do - lo - re:



su du - ra cro - ce e - sa - ni - me scon - ta - sti i no - stri er -

RIT.



ror. — Ge - sù, noi t'a - do - ria - mo dal - la cro - ce pen -



den - te noi ti be - ne - di - cia - mo per le gen - ti re -

den - te, noi ti be - ne - di - cia - mo per le
gen - ti re - den - tel!

2. Perdona, o Dio d'amore, dall'alto della croce;
preghiamo con la voce degli umili, o Signore:
perdona a noi colpevoli di avere agito mal. **RIT.**

1 ant. Signore, libera l'anima mia dalla morte,
il mio piede dalla caduta.

Il salmo è cantato tra schola e assemblea.

SALMO 114 Rendimento di grazie

è necessario attraversare molte tribolazioni per rnrtrare nel regno di Dio. (At 14, 21)

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

1 ant. Signore, libera l'anima mia dalla morte,
il mio piede dalla caduta.

2 ant.

Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni
in ae - ter - num can - ta - bo.

Il salmo è recitato dal solista. Dopo ogni strofa si canta l'antifona.

SALMO 120 Il custode di Israele

Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

2 ant.

Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni
in ae - ter - num can - ta - bo.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o re delle genti.

Il cantico è cantato tra schola e assemblea

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o re delle genti.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Isaia

Is 2, 1-5

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
«Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri».
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

MEDITAZIONE

RESPONSORIO BREVE

R Venite, saliamo * al monte del Signore.

Venite, saliamo al monte del Signore.

Ÿ Ad esso affluiranno tutte le genti.

Al monte del Signore.

Ÿ Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Venite, saliamo al monte del Signore.

Ant. al Magn. Cercavano di prendere Gesù,
ma non osavano: per il popolo, egli era un profeta.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Cercavano di prendere Gesù,
ma non osavano: per il popolo, egli era un profeta.

INTERCESSIONI

Rivolgiamo la nostra comune preghiera al Cristo salvatore che ci ha riscattati a prezzo del suo sangue:



The image shows a musical score for a prayer. It consists of two staves of music. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The melody is written in a simple, rhythmic style. Below the first staff, the text "Arce Dómi-ne, * parce pópu-lo tu- o: ne in" is written. The second staff continues the melody, ending with a double bar line. Below the second staff, the text "æ-térnum i-rascá- ris no-bis." is written. The letter "P" is placed at the beginning of the first staff, indicating the start of the prayer.

Gesù Salvatore, fa' che completiamo in noi con la penitenza ciò che manca alla tua passione, per condividere la gloria della tua risurrezione. **R.**

Per intercessione della Madre tua, consolatrice degli afflitti, consolaci della tua consolazione divina, perché, da te consolati, diffondiamo la gioia in quelli che sono nel dolore. **R.**

Fa' che in mezzo alle lotte e alle prove della vita, ci sentiamo partecipi della tua passione, per sperimentare in noi la forza della tua redenzione. **R.**

Tu che ti sei umiliato facendoti obbediente fino alla morte e alla morte di croce, donaci lo spirito di obbedienza e di mansuetudine. **R.**

Trasfigura i corpi dei nostri Confratelli defunti a immagine del tuo corpo glorioso, ammetti un giorno anche noi nella Gerusalemme del cielo. **R.**

E ora concludiamo ogni nostra preghiera di lode
e di domanda con le parole stesse di Gesù:

PADRE NOSTRO



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo-ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co-me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

ADORAZIONE DELLA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

INNO



Ve-xil-la Re - gis pro-de-unt, ful-get cru-cis
my-ste-ri-um, quo car-ne car-nis con-di-tor su - spen-sus
est pa - ti - bu-lo.

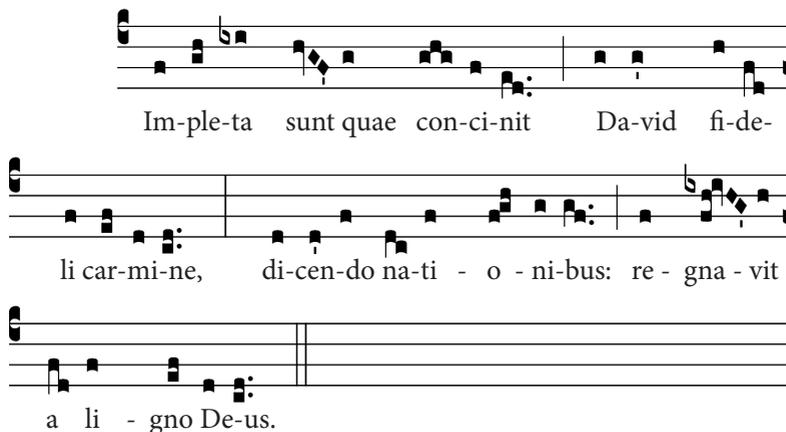
*I vessilli del re avanzano, risplende il mistero della croce,
al cui patibolo fu appeso con la propria carne il creatore della carne.*

La schola:

Quo vulneratus insuper mucrone diro lanceae,
ut nos lavaret crimine, manavit unda sanguine.

*Inoltre, trafitto da crudele punta di lancia,
per lavarci dalla colpa effuse acqua e sangue.*

L'assemblea:



Im-ple-ta sunt quae con-ci-nit Da-vid fi-de-
li car-mi-ne, di-cen-do na-ti - o - ni-bus: re - gna - vit
a li - gno De-us.

*Si compì quel che cantò Davide con fedele profezia,
quando disse ai popoli: Dio regnò dal legno.*

La schola:

Arbor decora et fulgida, ornata regis purpura,
electa digno stipite tam sancta membra tangere!

*Albero splendente, ornato di porpora regale,
scelto per toccare con il degno tronco membra così sante*

L'assemblea:

Be-a ta, cu - ius bra - chi-is sae- cli pe-pen-
dit pre-ti-um; sta-te-ra fa- cta cor-po-ris prae-dam-que
tu-lit tar-ta-ri.

*Albero beato, alle cui braccia fu appeso il prezzo del riscatto del mondo:
sei divenuto stadera del corpo [di Cristo] e [questi] strappò la preda dell'inferno.*

La schola:

O crux, ave, spes unica! Hoc passionis tempore
auge piis iustitiam reisque dona veniam.

*Salve, croce, unica speranza in questo tempo di passione
accresci nei fedeli la grazia, cancella le colpe ai peccatori*

L'assemblea:

Te, sum-ma De-us Tri - ni - tas, col-lau - det om-
nis spi-ri-tus; quos per cru-cis my - ste-ri-um sal - vas, re-
ge per sae-cu-la.

*Ogni vivente canti le tue lodi, o Dio Trino ed Unico;
tu che li salvi per il mistero della croce, regna su di essi per l'eternità.*

Il Vescovo:

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

R. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la Croce del Cristo Tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero d'amore, di godere in cielo i frutti della sua redenzione.

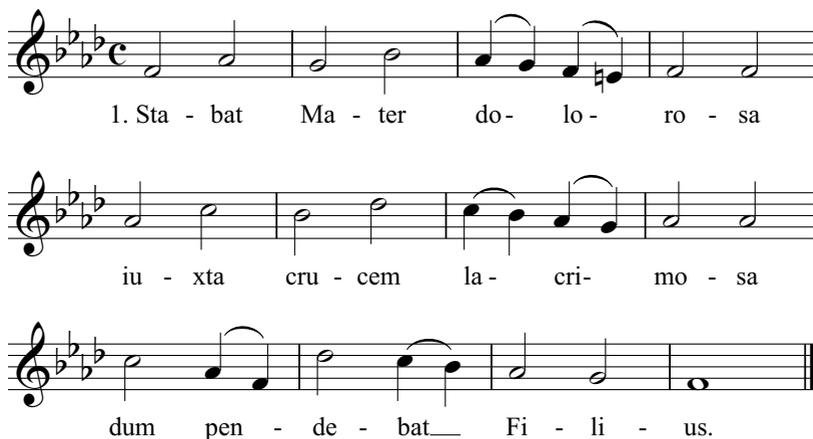
Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PROCESSIONE ALLA CAPPELLA DELLE SANTE CROCI

STABAT MATER



1. Sta - bat Ma - ter do - lo - ro - sa
iu - xta cru - cem la - cri - mo - sa
dum pen - de - bat Fi - li - us.

Stabat Mater dolorosa,
iuxta crucem lacrimosa,
dum pendeat Filius.

Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem,
pertransivit gladius.

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!

Quae moerebat et dolebat
Pia Mater, dum videbat
Nati poenas incliti.

Quis est homo qui non fleret,
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?

Quis non posset contristari,
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?

*La madre stava addolorata,
lacrimante presso la croce,
da cui pendeva il Figlio.*

*Una spada attraversò
la sua anima gemente,
contristata e addolorata.*

*Oh, quanto triste ed afflitta
fu la benedetta madre
dell'Unigenito!*

*Di quanto si affliggeva e si doleva
la madre devota, al vedere
le sofferenze del nobile Figlio.*

*Quale uomo non piangerebbe,
al vedere la madre di Cristo
in un simile supplizio?*

*Chi potrebbe non rattristarsi
al contemplare la madre,
che soffre con il Figlio?*

PREGHIERA DEI CUSTODI DELLE SANTE CROCI

Signore Gesù Cristo,
noi Custodi delle Reliquie della Tua preziosa Passione,
professiamo davanti a Te la nostra fede:
Ti riconosciamo vero Uomo e vero Dio
inviato dal Padre per la Salvezza del mondo.
Dall'alto della Tua Croce apristi il Tuo Cuore
e effondesti lo Spirito
perché tutti gli uomini
potessero essere attirati a Te
che sei il Salvatore.

Di fronte alla Tua Croce,
bilancia del nostro riscatto
e misura del nostro giudizio,
noi ti chiediamo una rinnovata effusione dello Spirito
che modelli il nostro cuore sul Tuo,
perché associando la nostra croce alla Tua
venga sempre più il Tuo Regno
e possiamo aiutare i fratelli a portare la loro.

Sostenuti da questa fede e animati da questa carità,
proclamiamo quella ferma speranza,
che va oltre ogni speranza:
quando il segno della Tua Croce
apparirà sulle nubi del cielo
per segnare l'ultimo ed il nuovo giorno
fa che siamo da Te benedetti in eterno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.



DIOCESI DI
BRESCIA



CHIESA
CATTEDRALE

QUARESIMALI

2022

GERUSALEMME, GERUSALEMME!

Mt 23,37



MERCOLEDÌ 2 MARZO Le Ceneri 18.30

*Domandate pace
per Gerusalemme* SAL 122

S.E. MONS. PIERANTONIO TREMOLADA, VESCOVO DI BRESCIA

VENERDÌ 11 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
della consolazione* Is 40,1-5.9-11

S.E. MONS. OVIDIO VEZZOLI, VESCOVO DI FIDENZA

VENERDÌ 18 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
della riunificazione* Is 2,1-5

S.E. MONS. VINCENZO ZANI,
SEGRETARIO DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

VENERDÌ 25 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
chiamata alla conversione* Ger 2,1-5.7.11-13

S. E. MONS. DOMENICO SIGALINI, VESCOVO EMERITO DI PALESTRINA

VENERDÌ 1 APRILE 20.30

*Gerusalemme città
del Messia* Mt 21,1-11

S.E. MONS. CARLO BRESCIANI,
VESCOVO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

VENERDÌ 8 APRILE 20.30

*Gerusalemme nuova,
sposa dell'Agnello* Ap 21,1-7

S.E. MONS. FRANCESCO BESCHI, VESCOVO DI BERGAMO

VENERDÌ 8 APRILE DALLE ORE 8.00
ESPOSIZIONE DEL TESORO DELLE SANTE CROCI